



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "FEDERICO II"

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TURISMO – CORSO SERALE
COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTI E LOGISTICA – GRAFICA E COMUNICAZIONI
Sede centrale: Via Nazionale Appia-81043 Capua (CE) – Tel. 0823/622979 – Fax 0823/969417
Succursale: Via Riviera Casilina – 81043 Capua (CE) – Tel. 0823/620156
E-mail: cetd130005@istruzione.it – PEC: cetd130005@pec.istruzione.it – web: www.itfederico2.edu.it
C.F.: 93028180615 – Codice Univoco: UFAV6V

Consiglio d'Istituto

Verbale n° 166

Il giorno 23 del mese di dicembre dell'anno 2019, alle ore 9:30, a seguito di regolare convocazione (prot. n. 6092/2.2.e del 28/11/2019), si riunisce nell'Aula magna dell'I.T.E.T. "Federico II" di Capua, il Consiglio d'Istituto per esaminare, discutere e deliberare in merito ai seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Presentazione e analisi del P.T.O.F. triennio 2019/2022 con particolare riferimento all'a. s. 2019/2020;
3. Protocolli di intesa e accordi di rete per la realizzazione delle attività di cui al P.T.O.F.: analisi e relativa delibera di approvazione;
4. Programma annuale 2020: analisi. Discussione e relativa delibera di approvazione;
5. Progetto Scuola Viva IV annualità dal titolo "Il futuro tra i banchi" – iscrizione nel programma Annuale 2020;
6. Adozione della deliberazione consiliare avente ad oggetto la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta per l'e. f. 2020;
7. Definizione dei criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, con particolare riferimento al D. M. 129/2018 art. 45 comma 2;
8. Informativa sull'attività negoziale condotta dal Dirigente Scolastico ai fini della realizzazione delle attività di cui al P.T.O.F.;
9. Organo di Garanzia – statuto delle studentesse e degli studenti – individuazione componenti: docente, ATA, genitore, alunno.

Alla riunione sono presenti il dirigente scolastico Dott.ssa Mariachiara Menditto e le componenti elettive, come di seguito specificate:

n.	COGNOME E NOME	COMPONENTE	PRESENTI/ASSENTI
1	CALIFANO ANNAMARIA	Docente	Presente
2	PARENTE CARMELA	Docente	Presente
3	DI TULLIO LUIGI	Docente	Presente
4	IANNIELLO GIUSEPPINA	Docente	Presente
5	DE GENNARO MARIAPIA	Docente	Assente
6	SCIALDONE MARIA	Docente	Presente
7	TARANTINO CATERINA	Docente	Presente
8	MONCO MARIAROSARIA	Docente	Presente
9	PARENTE ANTONIETTA	Personale Ata	Presente
10	DI CECIO GAETANA	Personale Ata	Presente
11	MEZZERO ANTONIO ALESSANDRO	Alunni	Assente
12	NATALE ANDREA	Alunni	Assente
13	SUMMA GIUSEPPE	Alunni	Assente
14	PALMIGIANO FRANCESCO	Alunni	Assente
15	ACUNZO EMILIANO	Genitori	Presente
16	PAGLINO FLORA	Genitori	Assente
17	BUGLIONE STEFANIA	Genitori	Assente
18	CAPPUCCIO AMELIA	Genitori	Presente

Presiede la riunione il Presidente il Signor ACUNZO EMILINO e assume le funzioni di segretario la prof.ssa Ianniello Giuseppina.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

- Il **primo** punto all'O.d.G. riguarda la lettura ed approvazione del verbale della precedente seduta, detto verbale è stato inviato a mezzo mail a tutti i componenti. Il verbale viene approvato all'unanimità dai membri del Consiglio d'Istituto.

DELIBERA N° 34/2019

- Il **secondo** punto all'O.d.G riguarda la presentazione e l'analisi del P.T.O.F. 2019/2022 con particolare riferimento all' a. s. 2019/2020. La funzione strumentale n. 1 prof.ssa Ianniello Giuseppina illustra le caratteristiche principali del documento, approvato dal precedente Consiglio di istituto, soffermandosi sulle varie sezioni della piattaforma messa a disposizione dal MIUR: la scuola e il suo contesto, le scelte strategiche, l'offerta formativa, l'organizzazione. La stessa presenta quelle che sono le opportunità più rilevanti del nostro istituto:

1. opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari;
2. accoglie un numero considerevole di alunni provenienti da altre culture e paesi ed in considerazione di ciò organizza percorsi di accoglienza e integrazione stabilendo gli

adattamenti del percorso di studio ed altre strategie volte a facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica, promuovendone così il successo scolastico;

3. la sede è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La Preside sottolinea l'importanza delle priorità dell'Istituto che sono:

1. Ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica;
2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate sia delle classi II sia delle classi V;
3. Sensibilizzare i ragazzi ad un maggior rispetto delle regole di convivenza civile ed elevare il livello di appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva, attraverso il sostegno all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni.

Nel caso del primo punto si intende, attraverso strategie e metodologie didattiche, rientrare nella media provinciale per quanto riguarda appunto l'insuccesso scolastico e l'abbandono della scuola da parte degli alunni più deboli; per il secondo punto si intende, attraverso corsi di potenziamento, rientrare nella media regionale migliorando il risultato delle prove INVALSI.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare i progetti PON FSE

- Competenze di base, seconda edizione – 10.2.2A- FSEPON-CA-2019
- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale -10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1501
- Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro, seconda edizione - 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-5 e 10.6.6B-FSEPON-CA-2019-5

Il progetto "Il futuro tra i banchi IV annualità" riferito al programma Scuola Viva della Regione Campania, nonché il progetto di partenariato con Slovenia e Turchia riferito al programma ERASMUS KA2.

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa anche:

- la visione di film e spettacoli teatrali su temi di rilievo;
- le uscite didattiche e visite guidate, come da indicazioni dei Consigli di classe;
- i due viaggi di istruzione: Emilia Romagna e Firenze per le classi del triennio, Praga solo per le classi quinte.

Al fine di rispondere sempre più alle esigenze dell'utenza e nell'ottica della definizione di un curriculum verticale con la scuola secondaria di primo grado, il collegio dei docenti ha prospettato la possibilità di opzione della seconda lingua, francese o spagnolo, per gli alunni delle classi prime dal prossimo anno scolastico.

Finalizzata infine all'uso del digitale nella didattica la possibilità di una classe digitale all'interno della quale non ci sarà l'utilizzo dei testi cartacei ma degli ebook.

Conclusa la presentazione del P.T.O.F. e discusse le questioni inerenti

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

approva all'unanimità.

DELINERA N° 35/2019

Il terzo punto all'O.d.G. riguarda i protocolli di intesa e gli accordi in rete per la realizzazione delle attività previste dal P.T.O.F.

La prof.ssa Califano Annamaria, referente dei percorsi di PCTO, illustra detti percorsi come predisposti dal collegio dei docenti per gli alunni del triennio e soprattutto sottolinea l'importanza di tali percorsi fondamentali ai fini del conseguimento di competenze trasversali. La preside precisa

che una delle finalità principali dei PCTO è fare acquisire agli studenti le competenze trasversali cioè spendibili in differenti contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi, comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo, flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

La professoressa Califano evidenzia la differenza tra le finalità dell'alternanza scuola-lavoro, integrare con esperienze lavorative il percorso di studi, e quelle dei PCTO, offrire agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo di lavoro più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole.

Si allega il prospetto delle attività di PCTO:

PCTO/ORIENTAMENTO			
ORE	PARTNER e/0 AZIENDA	CLASSE	DENOMINAZIONE PERCORSO
30	Visionair – Il futuro tra i banchi IV annualità – Programma Scuola Viva	3A/A	Giornalisti in classe
30	Visionair – Il futuro tra i banchi IV annualità – Programma Scuola Viva	3B/A	Giornalisti in classe
58	Asse 4-students Lab IGS	3A/A	Laboratorio di Impresa
58	Asse 4-students Lab IGS	3B/A	Laboratorio di Impresa
40	Azienda 2.0	3A/I	<i>Social manager</i>
29	EPS Italia – Il futuro tra i banchi IV annualità – Programma Scuola Viva	3A/I	Robotica
81	Team Format - Azione di accompagnamento programma Scuola Viva	3A/G	Organizzazione di un evento
81	Team Format - Azione di accompagnamento programma Scuola Viva	3A/T	Organizzazione di un evento
30	Araba Fenice - Il futuro tra i banchi IV annualità – Programma Scuola Viva	3B/T	Imparare Viaggiando
50	Araba Fenice Il futuro tra i banchi IV annualità – Programma Scuola Viva	3B/T	<i>Web radio in tour</i>
120	Araba Fenice-Pon 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-5	4A/A	Operatore commerciale
120	Araba Fenice-Pon 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-5	4A/I	Tecnico dell'analisi dati
120	Araba Fenice-Pon 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-5	4A/T	Progettare, realizzare un evento
30	10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1501 – “Pensiero computazionale e cittadinanza digitale”	3 e 4 B/T	Pensiero computazionale
20	Formatori -Azienda 2.0	5Aa	Percorso orientamento
20	Formatori -Azienda 2.0	5Ba	Percorso orientamento
40	Asse4- IGS	5Ai	Percorso orientamento

40	Asse4- IGS	5A1	Percorso orientamento
40	Dipartimento Economia	5Ab-5Ba- 5At 5 B	Percorso orientamento
	Università Vanvitelli-Capua	5Bt-5Ai	Percorso orientamento

Tra le attività collegate ai PCTO anche il Viaggio di istruzione ai fini dell'educazione alla legalità **Cittadella della Legalità**. Detto viaggio di istruzione, promosso da Asse 4 – Rete di Imprese – IGS srl Impresa sociale è finalizzato all'analisi di tutte le sfaccettature del concetto di legalità: difesa dell'ambiente e del territorio, difesa dei cittadini, bullismo, sicurezza stradale, contrasto alle dipendenze, lotta alla mafia, rispetto delle regole e delle leggi civili, tutela dei diritti.

La prof. Califano evidenzia come le attività formative: lezioni seminariali frontali, laboratori pratici in cui gli studenti usufruiscono della guida di tutor di ASSE 4, siano finalizzate al conseguimento di competenze trasversali, quindi coerenti con le Linee guida relative ai PCTO.

Il dirigente precisa che la quota a carico degli alunni sarà quella relativa a vitto e alloggio nella struttura, in Puglia, individuata per la manifestazione da Asse 4 – Rete di Imprese – IGS srl Impresa sociale, il trasporto sarà invece a carico dell'Istituzione scolastica.

Finalizzata alla compiuta realizzazione delle attività di cui al PTOF, ivi comprese quelle inerenti ai PCTO, l'adesione a reti con Istituzioni scolastiche, Università, Associazioni del territorio, Ente locale sia per la formazione del personale che per azioni destinate agli alunni.

In particolare la Preside illustra il *Service Learning* e la possibilità che la scuola ha di aderire a tale progetto, si tratta di un approccio didattico che coniuga "apprendimento" e "servizio" (per lo più sociale) reso alla comunità. Tuttavia, sebbene il *Service Learning* condivida i valori del volontariato (attenzione sociale, sensibilità per l'altro, interesse per la comunità), non coincide con esso in quanto

nel *Service Learning* l'obiettivo è comunque l'apprendimento, aspetto che nel volontariato è decisamente secondario o, al più, subordinato all'attività da svolgere. Nel *Service Learning* il territorio diventa ambiente di apprendimento, l'esperienza scolastica è strutturata all'interno della comunità e l'acquisizione di conoscenze, valori, abilità e atteggiamenti è associata con l'impegno civico.

Conclusa la discussione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

approva all'unanimità, tenuto conto dell'aderenza tra i PCTO presentati e gli indirizzi di studio dell'Istituto. Pure approva l'adesione a reti di scopo per la realizzazione delle attività di cui al PTOF con particolare riferimento alla rete regionale per il Service learning.

DELIBERA N° 36/2019

Il **quarto** punto all'O.d.G. riguarda la discussione e l'approvazione del Programma Annuale 2020. Il Programma annuale a.f. 2020, viene illustrato dal Direttore S.G.A. Vincenzo Santangelo, presente in via consultiva, e dal dirigente scolastico che, con particolare riferimento alla relazione illustrativa appositamente predisposta, evidenzia il collegamento tra PTOF e Programma annuale.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Ascoltati gli interventi di presentazione del DSGA e del Dirigente Scolastico nonché dei differenti componenti e la discussione che ne è seguita;

Visto l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", D.I. 28/08/2018 n. 129;

Visto il D.P.R. 4 agosto 2001, n. 352;

Visto il D.M. n. 21 del 1 marzo 2007;

Vista la comunicazione MIUR prot. n. 21795 del 30/09/2019;

Visto il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2020, predisposto dal Dirigente Scolastico, con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economica-finanziaria e riportato nell'apposita modulistica ministeriale;

Letto il documento illustrativo del programma annuale, presentato dal dirigente;

Accertato che il programma annuale è coerente con la previsione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2019/2022;

con la seguente votazione espressa in forma palese

Presenti 11 – assenti 7

Favorevoli 11 – contrari ===== astenuti =====

DELIBERA

- di approvare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2020, così come predisposto dal dirigente con apposita relazione illustrativa, proposto dalla Giunta Esecutiva, e riportato nella modulistica ministeriale modelli A, B, C, D ed E;

- di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica e l'inserimento nel sito web dell'istituzione medesima.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il **quinto** punto all'O.d.G. riguarda l'iscrizione nel Programma Annuale 2020 del progetto, riferito al Programma Scuola Viva, dal titolo "Il futuro tra i banchi IV annualità".

La Preside illustra il progetto evidenziando come Scuola Viva (scuola aperta a tutti) sia il programma, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini; la Preside sottolinea che la finalità dei vari moduli che compongono il progetto Scuola Viva, è quella di attivare, al di là dell'orario curricolare, una serie di laboratori che permettano l'evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione ed accrescimento culturale degli allievi, nonché l'integrazione di esperienze laboratoriali, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, anche allo scopo di ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e la dispersione scolastica formativa. Dopo ampia discussione

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

all'unanimità, valutate positivamente le finalità e le azioni tutte previste dal progetto "Il futuro tra i banchi IV annualità" delibera l'inserimento del relativo finanziamento di € 55.000,00 nel P.A. 2020.

DELIBERA N° 37/2019

Il sesto punto all'O.d.G. riguarda il Fondo economale per le minute spese nonché la definizione della consistenza massima annuale e dell'importo massimo di ogni spesa minuta per l'e.f. 2020.

Il presidente cede la parola al Dirigente Scolastico che rende noto ai Consiglieri come il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche autonome", al Capo IV "Servizi di cassa e fondo economale per le minute spese" art. 21 "Fondo economale per le minute spese", preveda che il Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del programma annuale, stabilisca la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché fissi l'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sentito IL Dirigente Scolastico;

Visto l'art. 21 del D.I. n. 129/2018;

Visti gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 05/01/2019;

Considerata la complessiva consistenza delle risorse finanziarie allocate nel P.A. 2020;

a seguito di articolata e positiva discussione, con la seguente votazione espressa in forma palese: voti favorevoli 11, voti contrari ==, astenuti =====;

DELIBERA

- la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, la cui gestione afferisce al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4 del D.I. n. 129/2018, è stabilita per l'esercizio finanziario 2020 in euro 500,00 (cinquecento/00)
- l'importo massimo di ogni spesa minuta è stabilita per l'esercizio finanziario 2020 in euro 50,00 (cinquanta/00). Tale importo risulta essere regolarmente contenuto entro il limite massimo di euro 2.999,99 (duemilanoventonovantanove/99) previsto D. lgs 25 maggio 2017, n. 90.
- Il limite così come sopra stabilito per la consistenza massima del fondo economale, potrà essere superato solo con apposita variazione al programma annuale 2020, proposta dal Dirigente Scolastico ed approvata dal Consiglio d'Istituto, ai sensi e per gli effetti del D.I. n. 129/2018 art. 21, comma 6.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente di 60 e 120 giorni.

DELIBERA N. 38/2019

Il settimo punto all'O.d.G. attiene alla definizione dei criteri e dei limiti per l'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico con particolare riferimento al D.M. 129/2018 art. 45 comma 2.

Il dirigente illustra quanto previsto dal D.I. 28/08/19 n. 129 in merito all'attività negoziale proponendo criteri per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro.

IL CONSIGLIO D' ISTITUTO

ascoltato il dirigente e dopo aver discusso la questione,

- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati;
- VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 56/2017, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;
- VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016 che riporta le modalità di acquisizione per i beni informatici e la connettività;
- CONSIDERATO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

con voti favorevoli 11, voti contrari ==, astenuti ===== delibera

ART. 1- D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 10.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;

- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo compreso tra 10.000 e 39.999,99 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, previa consultazione di almeno tre operatori economici scelti nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, o per i lavori in amministrazione

diretta, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;

- procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, secondo quanto previsto dall' art. 36, comma 2, lett. b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa, e, per i lavori, inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi inferiore a 144,000 euro, IVA esclusa;

Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico è pertanto elevato a 39.999,99 euro, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

ART. 3 - D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito interpretazione nonché uno schema di regolamento.

b) Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpellazioni interne, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola.

c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.

d) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

a. l'oggetto della prestazione

b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione

c. il luogo della prestazione

d. il compenso per la prestazione.

f) Compensi

Il limite massimo dei compensi orari non può superare quelli previsti dal CCNL scuola e/o quelli previsti da specifiche norme di riferimento.

Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione

ART. 4- D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.

2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.

3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.

4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente di 60 e 120 giorni.

DELIBERA N°39/2019

L'ottavo punto all'O.d.G. riguarda l'informativa sull'attività negoziale condotta dal Dirigente Scolastico ai fini della realizzazione delle attività di cui al P.T.O.F.;

Il Dirigente scolastico relazione in merito all'attività negoziale finora svolta, soffermandosi in particolare sull'attività negoziale condotta ai fini:

- della stipula di polizza assicurativa, infortuni e R.C., per gli allievi ed il personale scolastico per l'a.s. 2019/20;
- dell'individuazione dell'istituto bancario cui affidare il servizio di tesoreria per periodo 1/01/2020 – 31/12/2022, come da convenzione ministeriale;
- dell'individuazione della Ditta di noleggio autobus con conducente cui affidare il servizio di trasporto di alunni ed accompagnatori durante le visite guidate e le uscite didattiche previste per l'anno 2020.

Informa inoltre come, anche per l'individuazione dell'agenzia di viaggio cui affidare il servizio di organizzazione e gestione del viaggio di istruzione procederà a mezzo RDO aperta sul MEPA, al fine di poter confrontare i preventivi di differenti agenzie in relazione al programma prestabilito.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

prende atto ed approva all'unanimità.

DELIBERA N° 40/2019

Con il **nono** punto all'O.d.G. il Consiglio delibera circa la composizione dell'Organo di Garanzia. La Preside spiega essere questo un organo collegiale previsto nella scuola secondaria di primo e secondo grado dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Il suo principale obiettivo è quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità e creare un clima di serenità quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che

fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Dopo ampia discussione l'Organo di garanzia è rinnovato con i seguenti membri del Consiglio d'Istituto:

	COGNOME E NOME	COMPONENTE
1	TARANTINO CATERINA	DOCENTE
2		ALUNNO
3	CAPPUCCIO AMELIA	COMPONENTE GENITORE
4	PARENTE ANTONIETTA	PERSONALE ATA

Il nominativo dell'alunno sarà indicato al prossimo Consiglio, attesa l'assenza degli studenti alla seduta odierna.

DELIBERA N° 41/2019

Non essendovi altri argomenti da porre in discussione, la seduta è tolta alle ore 12:30 del che è redatto il verbale.

IL SEGRETARIO

Ianniello Giuseppina



IL PRESIDENTE

Acunzo Emiliano

